

AVVISO PUBBLICO "GENOVATEATRO" SOSTEGNO A STAGIONI TEATRALI REALIZZATE SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

SOGGETTO PROPONENTE

(inserire denominazione)

Lunaria Teatro Associazione Culturale

SPAZI TEATRALI IN CUI OPERA

(inserire nomi sale teatrali)

Auditorium Eugenio Montale – Teatro Carlo Felice
Galleria d'Arte Moderna di Nervi
Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone
Teatrino Iqbal I.C. Castelletto
Teatro Instabile
Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola
T.N.G. Teatro Eleonora Duse
Itinerante Nervi

DIREZIONE ARTISTICA

(inserire nominativo/i e breve cv)

Daniela ARDINI – direttore artistico di Lunaria teatro, regista e condirettore artistico del *Festival in una notte d'estate – percorsi*, festival multidisciplinare riconosciuto dal MIC.

Si laurea in regia nel 1985 all'Accademia Nazionale di arte Drammatica sotto la direzione del regista Aldo Trionfo – insegnanti di regia Andrea Camilleri, Aldo Trionfo, Pino Passalacqua, Lorenzo Salvetti, Luca Ronconi – con precedente 1982 Laurea in Lettere ad indirizzo classico presso l'Università di Genova con tesi di Letteratura Greca sulle traduzioni di Edoardo Sanguineti e relativi allestimenti, relatore Prof. Umberto Albini.

Nel 1999 consegue il diploma di Manager per la gestione dello spettacolo nel corso organizzato dall'A.T.E.R. e D.A.M.S. Università di Bologna diretto da Lamberto Trezzini e Antonio Taormina. Competenza specifica nell'adattamento e realizzazione scenica di testi di letteratura classica e contemporanea. Contratti e scritture in qualità di programmista-regista e regista con la RAI dal 1984 per l'ideazione e la realizzazione di programmi di prosa nazionali. Ha diretto spettacoli per I.N.D.A., Teatro Stabile di Catania; i suoi spettacoli sono programmati in circuito nazionale. Ha collaborato con importanti autori italiani (Vincenzo Consolo, Dacia Maraini, Andrea Camilleri, Vico Faggi, Elena Bono, Umberto Albini, Margherita Rubino) e attori di caratura nazionale.

Giorgio PANNI – Scultore e collaboratore di Emanuele Luzzati è stato scenografo fisso al Teatro Stabile di Torino e all' Accademia Nazionale di Arte Drammatica di Roma. Ha realizzato scenografie per spettacoli di prosa entrati nella storia del teatro italiano (vedi la collaborazione con Carmelo Bene e Aldo Trionfo), lirici e cinematografici.

Ha collaborato per trenta anni, dalla Borsa d'Arlecchino alle ultime regie, con Aldo Trionfo. Ha ideato le scenografie per spettacoli di Luca Ronconi (*Il sogno* di Strindberg), Carmelo Bene (*Lorenzaccio*), Lorenzo Salvetti (*La Veneziana*, *La Parigina*, *Il risveglio di Primavera* e molti altri), Roberto Guicciardini (*Le rane* di Aristofane con Tino Buazzelli a Siracusa), Andrea Camilleri, Ugo Gregoretti, Giancarlo Sammartano, Antonello Riva, Franco Però, Daniela Ardini (*Lunaria* in prima nazionale a Roma, *Aminta* di Tasso all'Olimpico di Vicenza, *Agamennone* di Seneca a Segesta).

PROGRAMMAZIONE STAGIONE 2023/2024

(Descrivere: progetto artistico della stagione, le nuove produzioni, le produzioni internazionali, il pubblico, le relazioni con il territorio, le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi)

LUNARIA A LEVANTE

La stagione vedrà un alternarsi di proposte teatrali per adulti, per i più piccini, e per le scuole, musicali e interdisciplinari, puntate a due obiettivi:

1) il mantenimento del rapporto con il territorio del Levante. A seguito della chiusura per lavori dell'Auditorium Emiliani che si protrae da quattro anni, per non perdere quanto costruito negli anni precedenti e grazie al Bando Periferie proponiamo spettacoli per i più piccoli alla G.A.M. e ideiamo percorsi teatrali nel territorio con la valorizzazione delle sue peculiarità storiche, artistiche e naturalistiche;

2) programiamo l'altra parte della stagione che si articola in produzione e ospitalità di spettacoli, concerti, spettacoli per le scuole e per i più piccini in diversi spazi grazie all'ospitalità di molte realtà teatrali e Istituzioni Museali genovesi e **alla disponibilità di un nuovo spazio teatrale concessoci dall'I.C.Castelletto dedicato alla programmazione per i bambini per il quale stiamo approntando la documentazione tecnica che consentirà l'apertura al pubblico.**

Tutte le proposte hanno collaborazioni con le realtà del territorio, promuovono e approfondiscono la storia della città, valorizzano luoghi simbolo, promuovono percorsi alla scoperta di nuovi spazi e nuove realtà, implementano nuovo pubblico soprattutto giovane.

Le nuove produzioni

Rjoyu o L'amore che non si può liberamente tratto da *Il fucile da caccia* di Yasushi Inoue **ospiti del Museo Chiossone con visita guidata a seguire lo spettacolo.** Testo raffinatissimo di un importante autore giapponese, con l'interpretazione di due "signore" del Teatro Italiano quali Raffaella Azim e Mariella Fenoglio, anche adattatrice.

La zattera dei morti dell'autore contemporaneo tedesco Harald Mueller, ospite in stagione al T.N.G.

Teatro Duse, con giovani interpreti già molto "apprezzati" a livello nazionale quali Francesco Patanè (protagonista premiato nei film *Il cattivo poeta* e *Ti mangio il cuore*) e Alessio Zirulia, già Premio Hystrio alla vocazione. Nella regia dello spettacolo si cita il fumetto sia come articolazione visiva (con disegni ideati dalla Scuola del Fumetto di Chiavari), sia come ricerca recitativa. Lo spettacolo sensibilizza le nuove generazioni sul problema dell'ambiente.

La Foresta-radice-labirinto nell'anno calviniano un allestimento per i bambini dai 6 ai 9 anni di una delle favole metaforiche di Italo Calvino. Una scenografia a specchio che ingloba anche il pubblico dove l'alto e il basso si scambiano per far capire ai ragazzi la relatività della percezione visiva, il bene e il male.

Tra le produzioni ritornano gli itinerari spettacolari nel Territorio del Levante, *il Gattopardo* a Palazzo Spinola con visita al Museo per le scuole secondarie di secondo grado.

Il pubblico

La stagione Lunaria a Levante ha come target di riferimento il pubblico giovane, anche se la nostra compagnia teatrale può contare su un pubblico fidelizzato che da anni ci segue sia nel centro città che nel Levante. Le proposte di spettacoli per famiglie accessibili ai bambini più piccoli, sempre molto seguite, aiutano a rinnovare il pubblico. Importante sottolineare l'apertura di un nuovo spazio a Castelletto, all'interno dell'Istituto Comprensivo che conta più di 1000 studenti. Quest'anno, così, la programmazione per i più piccini si realizzerà in più sedi sul territorio (GAM Nervi, INSTABILE, TEATRINO IQBAL CASTELLETTO). Molto attrattivi i percorsi spettacolari alla scoperta del territorio che fanno affluire un pubblico sempre nuovo non solo genovese, e coinvolgono gli alunni delle scuole secondarie di primo e secondo grado, offrendo, oltre allo spettacolo, la visita a importanti strutture museali della nostra città.

Per gli adulti che vogliono approcciare il teatro organizziamo ormai da anni due laboratori di teatro presso il Cream Café e presso il Centro di Vico Papa condotti da Anna Nicora, con numeri di partecipanti molto alti.

Relazioni con il territorio

Quest'anno, come non mai, abbiamo collaborazioni con molte realtà genovesi, sia teatrali che museali.

Sul Levante abbiamo rinnovato la collaborazione con la G.A.M. per l'ospitalità di una parte della stagione per i più piccini. Proponiamo percorsi di valorizzazione del territorio sia nel Levante sia in città, collaborando con tante realtà del levante (Collegio Emiliani, Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, A.N.A. Gruppo di Nervi, A.N.P.I. Sezione Gino Tasso Nervi, Proloco Nervi, CIV Nervi Mare, Dilettanti Pesca Nervi, U.S.M.I. Unione Sportiva Marinara Italiana, Associazione La Rotonda Centro Anziani, Confraternita Mortis et Orationis, GAM e Musei di Nervi).

Per le proposte nel Centro Città collaboriamo con Teatro Carlo Felice, Teatro Nazionale di Genova, Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone, Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola, Teatro Instabile, I.C. Castelletto, Cream Café...

Le esperienze interdisciplinari e di sperimentazione di nuovi linguaggi

Tutte le produzioni di Lunaria Teatro utilizzano diversi linguaggi: prosa musica danza/movimento, sperimentandone in alcuni casi la fusione: ne *La Zattera dei morti* la regia punta alla costruzione di un inedito linguaggio visivo per il teatro con la videoproiezione di immagini costruite ad hoc dal team dei creativi della Scuola del Fumetto a cui segue una conseguente elaborazione gestuale e recitativa degli attori che richiama il mondo inventivo della grafica fantastica di una ambientazione post nucleare; nella nuova produzione dedicata a Inoue, importante scrittore giapponese, le vibranti emozioni delle tre protagoniste al femminile vengono sottolineate da un corredo musicale originale che fonde la parola al suono e ai suoni della natura. Per *La foresta-radice-labirinto* di Italo Calvino i nostri scenografi hanno inventato una scenografia "immersiva" che ingloba lo spettatore. L'attore protagonista, Andrea Benfante, canta dal vivo, così come nel *Pinocchio, una fiaba sonora*, nel quale ricrea anche i suoni, come un provetto rumorista.

Nelle ospitalità si sottolinea la presenza dello spettacolo *La fine del mondo - Concerto per Charles Aznavour* dell'esecuzione dal vivo con pianoforte e la voce di Gianni De Feo, attore e cantante, delle più

importanti canzoni dello chansonnier francese. Nel concerto di Michela Centanaro è presente una parte attoriale, nello spettacolo per bambini *Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema* è prevalente la parte musicale e cantata.

calendario artistico

sabato 24 febbraio 2024 ore 21 – concerto – Auditorium Eugenio Montale: ***Tutte le città hanno lo stesso cielo*** di Michela Centanaro

con Michela Centanaro (chitarra classica), Armanda De Scalzi (voce), Julyo Fortunato (fisarmonica, ukulele), MariaGiulia Mensa (voce), Franco Avran (voce recitante)

Riflessioni sulle partenze, il ritorno, l'arrivo, la lontananza, la bellezza, la diversità delle città che in comune hanno lo stesso cielo, la sua infinità e oscurità. E anche la limitatezza delle città rispetto al cielo che le sovrasta attraverso la canzone di ieri, di oggi e di sempre.

sabato 23 marzo 2024 ore 21 – spettacolo musicale - Auditorium Eugenio Montale: ***La fine del mondo - Concerto per Charles Aznavour*** – produzione Teatro Florian-Metateatro

con Gianni De Feo

La musica e le canzoni di Charles Aznavour, tra quelle più celebri e le meno note, interpretate da Gianni De Feo e rivisitate al pianoforte dagli originali arrangiamenti di Giovanni Monti, si amalgamano al racconto di Roberto Russo dal graffiante stile surreale e grottesco, quasi a formarne un unico corpo. Un mondo al rovescio che evoca una Francia immersa nelle calde atmosfere vintage, come in un romanzo di Daniel Pennac, dove fanno da contrappunto le vicende di Monsieur Equilibre, ingenuo e romantico sognatore convinto che il caotico mondo contemporaneo è prossimo alla sua fine e che rimangono ancora sette giorni alla sua definitiva scomparsa. Ma nessuno sembra accorgersene e tutto prosegue nelle abitudini di sempre e la solita indifferenza, in un girotondo tragicomico.

Intanto, scorrono le canzoni di Aznavour: *Après l'amour, Ieri sì, Il faut savoir, Lei, L'amour c'est comme un jour, La Bohème*...canzoni cantate dal vivo come uno sdoppiamento del personaggio in uno spazio onirico dove le note del pianoforte che accompagna il canto sembrano emergere dai marciapiedi di una vecchia Parigi ancora fluttuante su un assurdo Mondo in agonia.

Ma allo scadere di quei sette giorni, Monsieur Equilibre scoprirà che...

La fine del mondo – Concerto per Charles Aznavour è un'allegoria teatrale sul potere imprevedibile ed "eversivo" dell'Amore.

domenica 14 aprile 2024 ore 16 – reading con musiche – Museo d'Arte Orientale Edoardo Chiossone: ***Rjoyu o L'amore che non si può liberamente tratto da Il fucile da caccia*** di Yasushi Inoue

con Raffaella Azim, Mariella Fenoglio, Alma Poli

regia Daniela Ardini – produzione Lunaria Teatro

seguito da visita guidata al Museo

Tre lettere di tre donne destinate allo stesso uomo, Josuke, che non compare mai. A scriverle sono la moglie, Midori, l'amante, Saiko, e la figlia ventenne di quest'ultima, Shoko, nata da una precedente relazione. Un equilibrio difficile ha tenuto legati per anni i loro destini, grazie a un velo di silenzio e di menzogna reciproci. Ma un avvenimento inatteso sconvolge le loro vite, rompendo quest'equilibrio. In queste lettere, che si intrecciano fra loro con uno spostamento continuo del punto di vista, le tre donne mettono a nudo le loro anime, svelandone i più intimi segreti. Ascoltandole, il pubblico scopre tre diverse verità. Il richiamo a Rashomon è evidente.

Sullo sfondo, l'uomo al centro dei loro pensieri.

È il dramma dell'amore, del possesso, della gelosia, del tradimento. È il dramma dell'Ineluttabile.

mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10 maggio 2024 ore 20.30 (giovedì ore 19.30) - prosa – T.N.G. Teatro Eleonora Duse: ***La zattera dei morti*** di Harald Mueller - produzione Lunaria Teatro

con Francesco Patanè, Alessio Zirulia, Rita Castaldo, Paolo Portesine

trucchi Barbara Marano

musiche Alessio Panni Giorgio Neri
visual Scuola Chiavarese del Fumetto - Stefano Gualtieri Luca Nasciuti
costumi e scene Giorgio Panni Giacomo Rigalza
dramaturg Michaela Bürger Kofis
regia Daniela Ardini

Una favola post-atomica e distopica, giocata su diversi registri linguistici: quattro esseri umani, tre uomini e una donna, si incontrano nella Germania del 2050, ormai distrutta da catastrofi ambientali e nucleari. Decidono di mettersi in viaggio, su una zattera, per discendere il fiume Reno per raggiungere Xanten, città neutronizzata quarant'anni prima (ovvero oggi), e perciò "toxi-clean e body-empty". Sembra restare poco di umano in quelle quattro figure, almeno all'inizio di questa vicenda, se non l'istinto, il senso d'angoscia e i loro linguaggi: ognuno cerca di sfuggire alla paura proprio con un particolare atteggiamento linguistico. Racconta la regista, Daniela Ardini: «Lentamente avviene un avvicinamento esistenziale fra i quattro personaggi che è anche e soprattutto un avvicinamento linguistico. La zattera è pervasa di umori grotteschi e di un senso di attesa assoluzione: non la città di Xanten reale o come topos utopico, ma il ritrovamento di Xanten in sé stessi costituisce la conclusione "positiva" del dramma. Il testo ha molti temi portanti: le conseguenze della crisi ambientale, la paura della vita e della morte, la solidarietà come recupero dei valori umani, il contrasto generazionale... Tutto trasmesso in una forma moderna, provocatoria, e senza far mancare sprazzi di comicità».

L'autore, Harald Mueller, nato nel 1934 – spiega la dramaturg Michaela Bürger Kofis – ha fatto i più svariati lavori prima di diventare drammaturgo e scrittore. Poco frequentato in Italia, Mueller debutta, nel 1970, con *Großer Wolf* ma ottiene riconoscimenti mondiali con le commedie *Stille Nacht* (74) e appunto con *La zattera*, del 1986, che vanta numerosi allestimenti e la traduzione in dodici lingue.

Stagione per i più piccini:

sabato 20 gennaio 2024 ore 15 (con replica il 29 febbraio per gli alunni che non vanno in pausa didattica) - spettacolo per famiglie e bambini + 3 – Teatrino Iqbal I.C.Castelletto: ***Pinocchio – Una fiaba sonora - Dal capolavoro di Carlo Collodi - produzione Lunaria Teatro*** con **Andrea Benfante** attore, cantante e rumorista

Il poliedrico talento di Andrea Benfante, anche eccellente cantante dal vivo e rumorista, porta in scena i personaggi centrali della fiaba più amata di tutti i tempi. Le scenografie di Giorgio Panni, evocative dell'atmosfera circense, faranno rivivere il Paese dei Balocchi, il Campo dei Miracoli, il teatro dei burattini e le altre ambientazioni della fiaba collodiana.

Andrea Benfante è un attore diplomato alla Scuola del Teatro Stabile di Genova, musicista e cantante.

sabato 3 febbraio 2024 ore 17 – spettacolo per famiglie e bambini + 3 – Teatro Instabile: ***Pinocchio – Una fiaba sonora - Dal capolavoro di Carlo Collodi - produzione Lunaria Teatro***

Sabato 10 febbraio 2024 ore 15 - fiaba per famiglie e bambini + 6 – Teatrino Iqbal I.C.Castelletto: spettacolo per famiglie e bambini – Teatrino Iqbal I.C. Castelletto: ***La Foresta-radice-labirinto di Italo Calvino - produzione Lunaria Teatro*** con **Andrea Benfante**

La fiaba di uno dei massimi scrittori italiani racconta di un re, Clodoveo, che sta ritornando dalla guerra alla sua città, ma si perde (con tutto il suo esercito!) nell'inestricabile foresta che è cresciuta intorno alla sua capitale. Una foresta che è come un labirinto con le radici che sembrano rami e i rami che sembrano radici. Altri si perdono insieme a lui e al suo fedele scudiero Amalberto (e al suo esercito!): la sua seconda moglie Ferdibunda e il ministro Curvaldo, che stanno tramando una congiura contro il re, la buona figlia Verbena e il suo innamorato Mirtillo.

Una fiaba che fa riflettere sul rapporto città e natura, sul valore dell'amore e dell'amicizia, sul bene e sul male.

Andrea Benfante, con le sue mille sfumature mimiche e vocali, fa rivivere tutti i personaggi, solo

raccontando la storia, un po' aiutato dalle piccole, ma grandi invenzioni del nostro creatore di immagini: lo scenografo scultore Giorgio Panni che porta davanti agli occhi l'immaginario ed ha creato una scena immersiva che comprende anche il pubblico.

sabato 17 febbraio 2024 ore 15 e 16 - spettacolo di burattini a guanto per famiglie e bambini + 3 – Galleria d'Arte Moderna: ***Pulcinella alla Corte dei Fieschi Ovvero La Principessa Piangente*** di e con **Alessandro D'Aloia, Teatrino Keré**

È uno scherzo, un gioco ed un tentativo di unire la gloriosa storia della famiglia dei Fieschi, Conti di Lavagna, con la altrettanto secolare storia della maschera partenopea di Pulcinella.

Liberamente ispirato all'antica favola di G.B. Basile, *Il Cunto de li Cunti*, questa storia narra la tristezza di una principessa, Elena Fieschi, incapace di sorridere e la disperazione di suo padre, Opizzo, disposto a tutto (o quasi) pur di vederla felice. In molti saranno convocati a Corte, nel tentativo di strapparle un sorriso, ed anche il pubblico sarà chiamato a fare la propria parte.

È proprio qui che entra in gioco Pulcinella, maschera proveniente dall'antica Mesopotamia, giunta fino a Napoli e da lì emigrata in tutte le Corti europee, dalla Spagna all'Inghilterra, dalla Francia all'Austria. In questo suo peregrinare, Pulcinella, giungerà così anche in Liguria, proprio alla corte dei Fieschi, come sempre a sparigliare le carte!

Protagoniste di questo spettacolo sono le emozioni che provano i personaggi: l'affetto, la tristezza, la rabbia, la gioia e l'amore.

giovedì 29 febbraio 2024 (data in definizione) ore 10 - spettacolo per le classe primarie – Teatrino Iqbal I.C.Castelletto: ***Pinocchio – Una fiaba sonora - Dal capolavoro di Carlo Collodi - produzione Lunaria Teatro***

sabato 2 marzo 2024 ore 15 e 16 - reading musicale per famiglie e bambini + 3 – Galleria d'Arte Moderna: ***Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema***

raccontata e cantata da **Dario Apicella e Giovanni Parodi**

A volte basta un obiettivo da condividere per riaccendere la speranza nei cuori.

Una produzione di Dario Apicella e Giovanni Parodi in collaborazione con Èureka Associazione Culturale.

Un inno all'amicizia e alla vita, anche quando tutto sembra perduto... "No, non è un ospizio di animali.

Siamo tutti in viaggio e siamo tutti uguali! Lasciamo indietro i nostri doveri, seguiamo avanti i nostri cuori.

Anche se vecchi e con il mal di schiena, arriveremo per suonare a Brema."

sabato 16 marzo 2024 ore 15 – reading musicale per famiglie e bambini + 3 – Teatrino Iqbal I.C.

Castelletto: ***Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema***

raccontata e cantata da **Dario Apicella e Giovanni Parodi**

Stagione per le scuole secondarie di primo e secondo grado:

giovedì 18 aprile 2024 ore 9 – reading in forma di percorso teatrale – Gallerie Nazionali di Palazzo Spinola: ***Il gattopardo dal romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa - produzione Lunaria Teatro seguito da visita guidata***

con **Vittorio Ristagno e Andrea Benfante, Rita Castaldo, Paolo Drago, Alessio Zirulia**

Uno dei romanzi più interessanti della letteratura italiana, modello di narrazione di un periodo travagliato della Storia della nostra nazione: il momento dell'arrivo dei Garibaldini in Sicilia, le prime conseguenze dell'unificazione e... i mali che affliggeranno la nostra bella Italia nei decenni successivi.

Percorsi spettacolari nel Territorio del Levante cittadino a cura di **Marcella Rossi Patrone** con la partecipazione degli **attori di Lunaria Teatro**

domenica 3 marzo 2024 ore 15 – Casa della salute a Quarto: ***5 maggio 1860: una data, una via***

La via, che celebra la data epocale della spedizione dei Mille, è la moderna Aurelia, la via che apre il XIX secolo e diventa simbolo del XX: E' la strada a mare mai percorsa dagli antichi Genovesi.

domenica 21 aprile 2024 ore 15 – Priaruggia a Quarto: ***Un affaccio sul mare: via Quarto***

Dal Borgo marinaro di Priaruggia ai giardini dedicati a Simòn Bolívar, passando per Viale Quartara ed il Convento Rubatto, la passeggiata rammenta le atmosfere della storia contemporanea, senza dimenticare il mondo che l'ha preceduta.

DETTAGLIO DELLA STAGIONE PROPOSTA

(inserire i nomi e la tipologia degli spettacoli proposti)

N.	TITOLO	TIPOLOGIA
3	Pinocchio, una fiaba sonora	Spettacolo per bambini
1	Pulcinella alla Corte dei Fieschi Ovvero La Principessa Piangente N.B. Alla GAM verrà replicato due volte per limitazioni di n.di pubblico	Spettacolo di burattini a guanto per bambini
1	Tutte le città hanno lo stesso cielo	Musica
2	Tutti per uno! La vera storia dei musicanti di Brema N.B. Alla GAM verrà replicato due volte per limitazioni di n.di pubblico	Reading musicale per bambini
1	La foresta-radice-labirinto	Spettacolo di prosa per bambini
1	La fine del mondo - Concerto per Charles Aznavour	Spettacolo musicale
1	Rjoyu o L'amore che non si può	Reading con musiche
1	Il gattopardo N.B. Alla Galleria Naz. Palazzo Spinola verrà replicato due volte per limitazioni di n.di pubblico	Reading itinerante
2	Percorsi nel Levante	Percorsi spettacolari
3	La zattera dei morti	prosa
2	Laboratori di teatro tutte le settimane Cream Cafè e Vico Papa	Laboratorio teatrale

TASSO UTILIZZO DELLE SALE TEATRALI

STAGIONE TEATRALE ANNO 2021-2022				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Novecento	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	128	63
Musica per un mondo migliore	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	115	56
Maruzza Musumeci	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	57	28
I sogni di un burattino	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 30 posti	2	67	100
Matite!	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 30 posti	2	63	100
Cappuccetto Rosso	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 30 posti	2	56	93

STAGIONE TEATRALE 2022-2023				
TITOLO SPETTACOLO	NOME SALA E N. POSTI	N. RECITE	N. SPETTATORI	% DI OCCUPAZIONE
Marzo 1943: Lucio incontra Lucio	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	204	100
Donne di Spoon River	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	194	95
Un racconto di mare: Tridicino	Auditorium Eugenio Montale - 204 posti	1	76	37
Cappuccetto Rosso	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 50 posti	2	97	97
Sarà buono da mangiare?	Galleria d'Arte Moderna Nervi – 50 posti	2	100	100
La bocca del lupo (percorso)	Giardini Baltimora – 40 posti	6	240	100

Dagli olivi al mare, da Sant'Ilario a San Rocco (percorso)	Sant'Ilario, Nervi (all'aperto) – 42 posti	2	84	100
Le sorprese dei laghetti di Nervi (percorso)	Nervi (all'aperto) – 50 posti	2	77	77
Mostra Giorgio Panni	Casa Luzzati	8 giorni		
Il sommo Bene (documentario)	Casa Luzzati – 30 posti	1	30	100

SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA: BUDGET STAGIONE 2023-2024

ENTRATE		USCITE	
Contributo Comune (richiesto)	20000	Personale artistico	15000
Contributo Stato MIC		Personale tecnico	2000
Contributo Regione Liguria		Personale amministrativo/gestionale	
Altri contributi pubblici		Direzione artistica	4000
Contributi fondazioni		Allestimenti	5000
Altri contributi da privati		Noleggi e Affitti	5000
Sponsorizzazioni		Ospitalità	2000
Entrate da bigliettazione/abbonamenti	10000	Promozione Pubblica	3000
Ricavi da vendita produzioni	10000	SIAE e diritti	600
Altri ricavi	600	Spese generali	4000
		Altre uscite	
TOTALE	€ 40.600,00	Totale	€ 40.600,00

Il modello A1 è composto da n.9/nove pagine.